

Linee guida

Idee e possibilità fornite dal riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti, finalizzate ad aumentare l'inclusione sociale e professionale dei giovani.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno del programma Erasmus+ dell'Unione europea.

„L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione europea declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.”

Progetto Nr. 2016-1-FR01-KA202-023909



Prefazione

Co-Creative Youth è un progetto di partnership strategica per l'istruzione e la formazione professionale nell'ambito del programma Erasmus +, implementata in sei diversi paesi (Francia, Belgio, Italia, Spagna, Portogallo e Svezia). I partner del progetto sono:

Gästrike återvinnare, un'associazione di comuni in Svezia. Responsabile della pianificazione, raccolta e trattamento dei rifiuti, comunicazione e sorveglianza del comportamento dei cittadini nella regione di Gästrikland. L'associazione ha 100 dipendenti e la sede principale è situata a Gävle. Gästrike återvinnare sta inoltre lavorando a livello internazionale attraverso progetti, programmi di formazione, sviluppando competenze nei comuni, aziende e organizzazioni.

Inoltre, Gästrike återvinnare effettua studi preliminari e cerca di abbinare le tecnologie ambientali ai cambiamenti di comportamento dei partner.

La nostra visione è "Insieme creiamo modelli ambientali quotidiani per un mondo che dura più a lungo" e cerchiamo di vivere coerentemente con questo concetto.

Consell de Mallorca, insieme ad altre istituzioni pubbliche, è il responsabile per l'ambiente dell'isola di Maiorca. Attraverso il suo Dipartimento Ambiente, controlla la pianificazione e la gestione dei rifiuti non pericolosi nell'isola, secondo le indicazioni dei piani direttivi settoriali.

I comuni hanno competenze nella gestione della raccolta differenziata dei rifiuti e sono in grado di riciclare i rifiuti organici. Inoltre, tutte le strutture pubbliche che si occupano del trattamento dei rifiuti urbani, dei rifiuti di costruzione e demolizione, dei rifiuti ingombranti e gli pneumatici usati, sono controllati da Consell de Mallorca.

Secondo il "Piano strategico", il dipartimento è anche responsabile della sensibilizzazione dei cittadini verso la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, svolgendo attività di educazione ambientale legate alla raccolta differenziata.

"Etudes et chantiers Corsica" (ECC) è un'associazione senza fini di lucro (legge 1901) fondata nel 1995 e con sede in Corsica, che esplora e sviluppa iniziative economiche locali che promuovono l'integrazione di uomini e donne, giovani e adulti, attraverso attività economiche, formazione e istruzione sia nelle aree rurali che urbane.

Si occupa di:

- integrazione attraverso l'attività economica e progetti di formazione per giovani e adulti
- accompagnamento professionale per persone in cerca di lavoro
- progetti territoriali nelle aree rurali, legate alla politica della città
- inviare e ospitare volontari in campi di lavoro internazionali

ECC contribuisce e rafforza la politica regionale del lavoro attraverso il suo lavoro sul campo, creando posti di lavoro legati al riciclaggio dei rifiuti o alla sfera economica e sociale.

L'associazione è membro di "Union Nationale Etudes et Chantiers", che sviluppa le sue attività a livello nazionale e internazionale, in collaborazione con 105 organizzazioni di 62 paesi.

L'Ufficio dell'Ambiente della Corsica (OEC) è un ente pubblico che si occupa di industria e di commercio (EPIC), istituito dall'articolo 57 della legge n° 91-428 del 13 maggio 1991 dalla Collettività territoriale della Corsica (CTC).

I suoi obiettivi, molto ampi e trasversali, gli attribuiscono la responsabilità di avviare e coordinare, con i suoi partner, l'intera politica regionale in termini di ambiente e sviluppo sostenibile della Corsica:

- Protezione e gestione di aree naturali ed equilibri, conservazione di aree sensibili sulla costa e in montagna
- Protezione e gestione delle specie vegetali, delle specie animali insulari ed endemiche.
- Protezione degli ambienti acquatici e delle risorse idriche, protezione dell'ambiente marino, prevenzione degli incendi.
- Combattere l'inquinamento, compreso lo smaltimento dei rifiuti, il recupero e il trattamento delle acque reflue.
- Promozione della qualità della vita (qualità dell'acqua, paesaggi, pianificazione territoriale ...).
- Pubblicazioni, informazione, comunicazione, sensibilizzazione in particolare per i giovani iscritti al sistema educativo (ambiente e sviluppo sostenibile).
- Sviluppo sostenibile: sviluppo dell'agenda 21 di CTC

ASEV

L'agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa (**ASEV**) è un centro di formazione professionale riconosciuto dalla Regione Toscana, creato nel 2001 dai comuni e delle parti sociali dell'area, con un capitale misto pubblico e privato. La missione principale di ASEV è quella di promuovere lo sviluppo economico, culturale e sociale dell'area Empolese Valdelsa.

Le aree di competenza dell'ASEV comprendono: istruzione professionale, orientamento professionale; tirocinio, intercultura (servizi di mediazione culturale e linguistica per scuole e istituzioni pubbliche locali, formazione degli insegnanti in questioni interculturali, progetti di accoglienza per migranti), ricerca e innovazione (ASEV guida e gestisce NANOXM, Polo regionale di innovazione per le nanotecnologie; membro del consiglio di amministrazione del polo regionale di innovazione per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica).

ISQ

Dal momento che i partner del progetto sono tutti fortemente impegnati nella cooperazione inter-territoriale, siamo molto lieti di avere l'opportunità di lavorare insieme a queste linee guida. L'obiettivo è quello di raccogliere esempi di buone pratiche provenienti dai diversi paesi, quale fonte di ispirazione per creare progetti, partnership, cooperazioni o imprese nel campo della prevenzione, miglioramento e progettazione dei rifiuti. Dal momento che esistono già alcuni toolkit o toolbox, in alcuni casi, abbiamo creato un collegamento con esempi / idee sviluppate da altri. Speriamo che tu possa trovare ispirazioni o possibilità di business da implementare finalizzate al miglioramento ambientale.

Introduzione

Oggi più che mai notiamo che l'impatto dell'uomo sulla natura sta diventando insostenibile: i cambiamenti climatici, le discariche al limite della capienza, l'inquinamento delle acque e molto altro ancora. Un altro problema, specialmente in Europa, è la difficoltà dei cittadini nell'entrare nel mercato del lavoro, soprattutto quando non si ha alcuna esperienza.

La strategia dell'UE è quella di creare un terreno sostenibile e fertile per lo sviluppo di microimprese nel settore della Green Economy. L'innovazione e la creatività sono importanti per creare nuovi posti di lavoro, ma soprattutto per garantire un ambiente di vita sostenibile. Oggi, tutte le grandi aziende si basano su principi sostenibili, sostenendo attività di beneficenza e tutela ambientale. La Green Economy si sta diffondendo velocemente e la gente è sempre più abituata a pensare ad un'economia circolare.

Ciò significa nuove possibilità di avviare nuove aziende, progetti, cooperazioni per offrire al mercato prodotti rispettosi dell'ambiente. Le aziende con una consapevolezza ambientale locale / regionale sono in crescita e possono offrire nuovi prodotti e servizi, entrando a far parte della nuova Europa sostenibile.

L'obiettivo principale del progetto CO-creative consiste nel promuovere progetti creativi nel settore del riuso, promuovendo l'occupabilità dei giovani.

In particolare, la partnership mira a:

- Incoraggiare la collaborazione tra i servizi di gestione dei rifiuti, le autorità locali, le agenzie formative, le imprese e gli operatori sociali.
- Permettere a ciascun partner di comprendere le dinamiche operanti sul loro territorio, promuovendo il loro progetto, pur rimanendo nelle politiche pubbliche di prevenzione.
- Incentivare l'emergere di nuove forme di innovazione basate sulla condivisione, in grado di integrare propositi sociali all'interno dei progetti. Lo sviluppo di un'industria di eco-design è in grado di conferire valore aggiunto ai rifiuti ed occorre arricchire / sviluppare le competenze necessarie per questo nuovo settore.
- Promuovere l'integrazione sociale e professionale dei giovani in difficoltà, introducendoli all'intelligenza creativa, attraverso laboratori di innovazione aperta.

Le linee guida co-creative sono state sviluppate congiuntamente dai partner del progetto Co-creative Youth, coordinato da Gästrike återvinnare e rivolto a supportare le persone che intendono avviare o sviluppare un "attività" verde.

Le Linee Guida

Le linee guida affrontano i seguenti argomenti o aree:

- Riparazione e riutilizzo
- Progettazione e aggiornamento
- Aziende, cooperazione o progetti ecologici
- Possibilità del mercato verde
- Avviamento dei giovani verso i lavori "Verdi"

Tutti gli strumenti sono disponibili sul sito Web e possono essere scaricati.

Cosa si intende per "verde"

Qual è la nostra definizione di azienda, cooperazione o progetto "verde"?

Si tratta di un'impresa o una partnership che sta lavorando per avere un impatto positivo sia a livello locale, sia a quello regionale e globale. Il fattore economico riveste senza dubbio una grande importanza per un'azienda sana, ma per un'azienda, una cooperazione o un progetto "verde", il profitto non può mai essere una priorità rispetto all'impegno per un pianeta sostenibile e duraturo.

Esistono alcuni criteri principali che caratterizzano un'azienda "verde":

- Tiene conto della sostenibilità in ogni aspetto.
- Si sforza sempre di sostituire prodotti / servizi non rispettosi dell'ambiente con nuovi prodotti più ecocompatibili.
- Tiene sempre conto delle possibilità per il cliente di riutilizzare, riparare o rinnovare un prodotto.
- Utilizza sempre i principi ambientali come linee guida per le collaborazioni e i progetti.
- Propone servizi / prodotti sempre più sostenibili e salutari. Non è il volume che conta, bensì la qualità.

Speriamo che tu possa trovare ispirazione dalle nostre linee guida. In bocca al lupo!